

MADONNA DEI MIRACOLI DI MOTTA DI LIVENZA

Anniversario dell'apparizione, 9 marzo 1510



La mattina del **9 marzo 1510 Giovanni Cigana**, un contadino di 79 anni, **si fermò**, come tutti i giorni da vent'anni, **davanti al capitello della Madonna** posto ad un crocicchio per recitare il Rosario. Nel campo lì vicino, seduta in mezzo al grano ancora verde, **vide una bellissima giovane vestita di bianco**.

Pensando che fosse una ragazza del posto, la salutò in dialetto. Cominciarono a scambiarsi parole semplici e cordiali. Mentre la misteriosa fanciulla gli parlava, il vecchio provava una gioia indicibile che non sapeva spiegarsi, e poi **comprese che quella fanciulla era la Madonna**, che, alzatasi in piedi, gli diede tre comandi:

- ✚ **digiunare** per tre sabati consecutivi, con la propria famiglia;
- ✚ **invitare i compaesani** ad unirsi al suo digiuno, per nove giorni di seguito, per ottenere la misericordia ed il perdono di Dio;
- ✚ **comunicare il Suo desiderio** che in quel luogo venisse eretta in Suo onore una chiesa in legno, da trasformare in seguito in Tempio stabile di pietra.



Giovanni era felice per l'apparizione. Il pover'uomo fu però spaventato dall'importanza delle responsabilità che gli venivano affidate, ed era molto preoccupato perché **temeva che nessuno gli avrebbe creduto**. La Santa Vergine lo rassicurò dicendogli che gli avrebbe dato **un segno nel sole** quella sera stessa.

Alla sera apparve un incredibile sole come di fuoco, che sembrava uscire da un bagno di sangue; **gli abitanti** di Motta e dei dintorni gli credettero ed **obbedirono alle richieste della Madonna**. In quei giorni innalzarono una piccola chiesa di legno e subito ottennero molte grazie.

Gli avvenimenti miracolosi fecero sì che si decidesse di innalzare **un tempio degno della Santa Madre di Dio** e vennero i Religiosi Francescani ad animare il santuario. L'edificio fu progettato dal francescano padre Francesco Zorzi (1466-1540), veneziano, che si ispirò alla chiesa di san Michele in Isola a Venezia.

Nella **Cripta**, in una nicchia di marmo, **si venera l'antica statua della Madonna col Bambino**, con ai lati due angeli. Essa è il vero **cuore del Santuario**, perché

si trova proprio sul luogo dell'apparizione, e da secoli è meta di moltitudini di pellegrini che vengono qui a cercare sollievo per il corpo e per l'anima.

Preghiera alla Madonna dei Miracoli. *Madonna dei Miracoli e Madre nostra Maria, Mediatrice potentissima di tutte le Grazie, ascolta ed esaudisci la nostra preghiera.*

Sii la salute degli infermi, il rifugio dei peccatori, la consolatrice degli afflitti, l'aiuto dei cristiani.

Benedici i benefattori, quanti zelano l'onore del tuo Santuario e quelli che si raccomandano alle nostre preghiere.

Rendi felici i tuoi devoti affinché possano promulgare la tua bontà, annunciando a tutti che il Santuario della Madonna dei Miracoli è il luogo da Te prescelto per dispensare grazie ed elargire benedizioni.

Soccorri le Anime sante del Purgatorio. Amen

